MODULISTICA MISURA M 01

**PIANO FINANZIARIO PER OGNI CORSO DA REALIZZARE AI SENSI DELLA MISURA M 01, SOTTOMISURA 1.1 DISTINTO IN 7 MACROVOCI DI SPESA (MVS) E 26 VOCI DI SPESA NUMERATE (VS)**

**A. PROGRAMMAZIONE**

A.1 Progettazione

A.2 Pubblicizzazione e promozione del progetto

A.3 Elaborazione materiale didattico

A.4 Selezione partecipanti

A.5 Coordinamento insegnanti

**B. 1) REALIZZAZIONE - ATTIVITÀ FORMATIVE**

B.11 Docenza

B.12 Tutoraggio

B.13 Spese viaggio, vitto e alloggio - per il personale da B 11, B 12 e B 13

B.14 Tutoraggio di credito

B.15 Esami finali (ammissibili se prevista certificazione di abilitazione, non nel caso di semplice

 attestato).

B.16 Materiali di consumo per l'attività

**B. 2) REALIZZAZIONE - SPESE ALLIEVI**

B.21 Materiali di consumo per l'attività e materiale didattico collettivo

B.22 Spesa partecipanti: INAIL e assicurazioni

B.23 Spesa partecipanti: materiale didattico individuale e DPI

* B.24 costi dei partecipanti: spese di viaggio, vitto ealloggio nel limite massimo di euro 50

**B. 3) REALIZZAZIONE - SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE**

B.31 Strumenti e attrezzature per l'attività: acquisto, noleggio (ad esempio PC, stampanti, software, mezzi

 di trasporto per visita didattica)

B.32 Locali per l'attività: affitto

**C. DIFFUSIONE DEI RISULTATI.**

C.1 Incontri e seminari

C.2 Pubblicazioni finali

C.3 Altre spese: specificare

**D. DIREZIONE E CONTROLLO INTERNO.**

D.1 Direzione

D.2 Amministrazione

D.3 Segreteria

D.4 Altro personale: specificare

D.5 Monitoraggio e valutazione dell'iniziativa

D.6 Spese di viaggio, vitto e alloggio per il personale da D1 a D4

**E. COSTI INDIRETTI (10% dei costi del personale).**

**Misura 1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione, sottomisura 1.1 Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze.**

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| FA | MVS | VS | Spesa pubblica |
| 2A \* |  |  |  |
| P4 \*\* |  |  |  |
|  |  |  |  |

\* 2A Migliorare le prestazioni economiche di tutte le aziende agricole e incoraggiare la ristrutturazione e l'ammodernamento delle aziende agricole, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la **diversificazione delle attività**.

\*\* P4 Salvaguardia, **ripristino e miglioramento della biodiversità̀** (compreso nelle zone Natura 2000, nelle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici) **nell'agricoltura ad alto valore naturalistico**, nonché́ dell'assetto paesaggistico dell'Europa.

Come previsto nell’apposito modulo di domanda, reso disponibile sul sito internet della Regione Autonoma Valle d’Aosta, le cifre inserite nel piano finanziario devono essere supportate da apposita documentazione che ne attesti la congruità. La pubblica Amministrazione per erogare aiuti ai beneficiari chiede, sin dalla presentazione della domanda di aiuto, che i fornitori di prodotti o di servizi, in operazioni finanziate, anche per importi bassi, siano individuati tramite procedura di evidenza pubblica. In particolare la più semplice di queste procedure è l’indagine di mercato, per individuare il prezzo più basso o l’offerta economicamente più vantaggiosa, prevedendo il numero minimo dei soggetti da invitare pari a tre. È indiscutibile che nel condurre tale indagine è necessario adottare alcune precauzioni quali: lettera di invito sufficientemente puntuale, la necessaria predeterminazione del/i criterio/i di selezione dell’offerta, la contestualità dell’invito e infine il ricorso a ditte in concorrenza fra loro. È inevitabile che la mancata adozione di tali precauzioni invalidi l’indagine ed impedirà quindi all’Amministrazione di ritenere ammissibili tali spese. Coloro che si rivolgono ad un’unica impresa o a due imprese diverse, ma facenti capo ad un unico gruppo imprenditoriale, per ottenere due o più offerte, sono coscienti che stanno invalidando la suddetta metodologia di confronto e quindi la successiva valutazione di congruità che ne potrà scaturire.